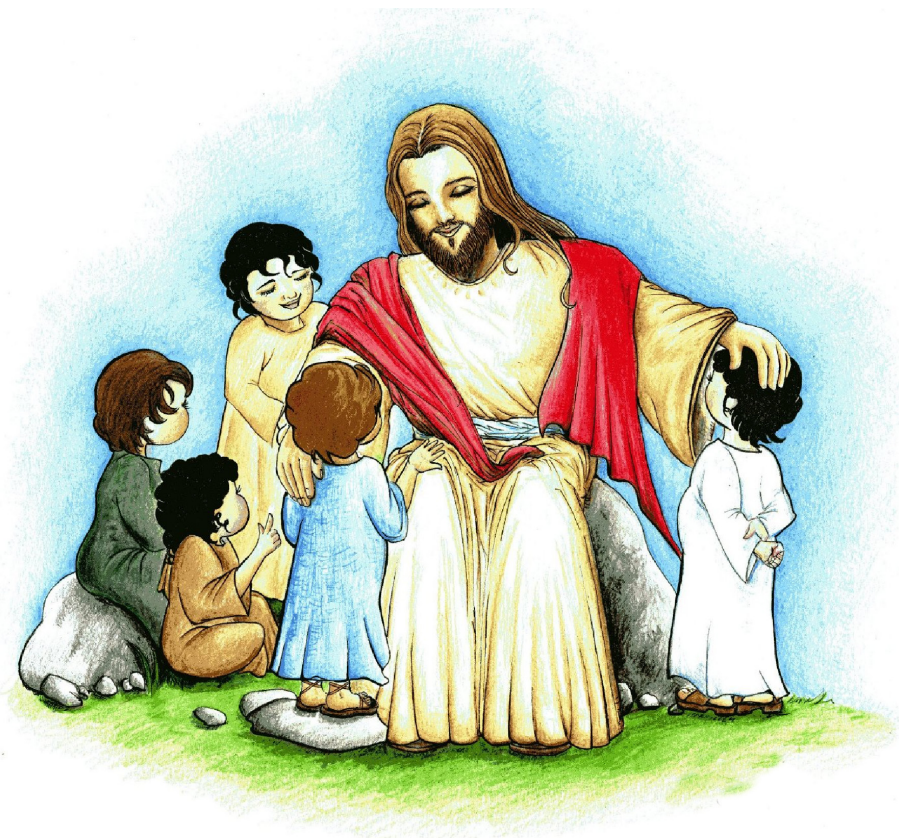


Prima Confessione

GRUPPO CAFARNAO



Parrocchia di San Silvestro

7 maggio 2011

RITO DI INTRODUZIONE

Canto iniziale

CUSTODISCIMI

Ho detto a Dio: “Senza di te
alcun bene non ho, custodiscimi.
Magnifica è la mia eredità, benedetto sei tu,
sempre sei con me.

**Custodiscimi, mia forza sei tu.
Custodiscimi, mia gioia Gesù! (2 v)**

Ti pongo sempre innanzi a me,
al sicuro sarò, mai vacillerò.
Via, verità e vita sei, mio Dio
credo che tu mi guarirai”.

Sacerdote Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Tutti **Amen.**

Sacerdote La grazia, la misericordia
e la pace di Dio nostro Padre
e di Gesù Cristo nostro Salvatore
sia con tutti voi.
Tutti **E con il tuo spirito.**

Sacerdote Cari fanciulli, vi accolgo con gioia a nome di tutta la comunità cristiana. Vi accolgo anche a nome di Dio Padre che prova una gioia grandissima quando, noi suoi figli, andiamo da Lui per chiedere perdono.
Egli vi aspetta a braccia aperte, per offrirvi, con il perdono anche la pace e la gioia vera. E per fare questo Egli manda su di voi il suo Spirito che vi aiuta a far luce nei vostri cuori perché conosciate le vostre mancanze, ma soprattutto il suo amore infinito.

Un catechista Ci siamo riuniti oggi perché voi bambini possiate celebrare per la prima volta il sacramento del perdono.
È un grande dono che viene fatto a tutti voi.
Viviamo con fede questo incontro con la misericordia di Dio che perdona.

Un genitore Scrive l'evangelista Luca nel suo vangelo: «I genitori di Gesù si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua. All'età di dodici anni, secondo l'usanza, vi andarono assieme a Gesù».
È lo stesso gesto che noi genitori oggi facciamo accompagnando i nostri figli a celebrare il sacramento della riconciliazione. Per questo ora rivolgiamoci tutti insieme al Signore con questa preghiera:

I genitori **Signore Gesù,
oggi come nel giorno del Battesimo,
portiamo a te i nostri figli
che per la prima volta celebrano
il sacramento del perdono.
Tu hai accolto con tenerezza e amore
i peccatori che incontravi manifestando così
la predilezione del Padre
per gli ultimi e gli esclusi.
Accogli i nostri figli,
dona loro la forza del tuo Spirito,
perché la gioia di questo primo incontro
con la misericordia del Padre
si trasformi in impegno di accoglienza
e di pace verso tutti.**

RINNOVO DELLE PROMESSE BATTESIMALI

Sacerdote Carissimi amici, oggi per la prima volta celebrate il sacramento della riconciliazione. Nel suo amore Dio Padre vi ricolmerà della sua grazia e della sua misericordia. Se dunque siete pronti a vivere questo incontro rinunciate fin d'ora al peccato ed esprimete con gioia la vostra fede.

Sacerdote Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

Tutti **Rinuncio.**

Sacerdote Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

Tutti **Rinuncio.**

Sacerdote Rinunciate a satana origine e causa di ogni peccato?

Tutti **Rinuncio.**

Sacerdote Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Tutti **Credo.**

Sacerdote Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Tutti **Credo.**

Sacerdote Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa Cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Tutti **Credo.**

Sacerdote Questa è la nostra fede.
Questa è la fede della Chiesa
E noi ci gloriamo di professarla,
in Cristo Gesù nostro Signore.

Tutti **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

CANTO AL VANGELO

**Alleluia, Alleluia,
Alleluia, Alleluia...**

La nostra festa non deve finire
non deve finire e non finirà. (2v)

Perché la festa siamo noi
che camminiamo verso Te,
perché la festa siamo noi
cantando insieme così.

VANGELO

Lc 15,11-32

Narratore *Dal Vangelo secondo Luca*

Tutti **Gloria a te, o Signore.**

Narratore *In quel tempo Gesù disse: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre:*

Figlio giovane Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta.

Narratore *Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i*

porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse:

Figlio giovane Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati.

Narratore *Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse:*

Figlio giovane Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio.

Narratore *Ma il padre disse ai servi:*

Padre **Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato.**

Narratore *E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose:*

Servo Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo.

Narratore *Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre:*

Figlio Maggiore Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far

festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze, per lui hai ammazzato il vitello grasso.

Narratore *Gli rispose il padre:*

Padre **Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato.**

Narratore *Parola del Signore.*

Tutti **Lode a te, o Cristo.**

RIFLESSIONE

ESAME DI COSCIENZA

Amo Dio

- *Mi sono ricordato che Dio è nostro Padre, e mi rivolgo a lui con fiducia nella preghiera?*
- *Inizio la mia giornata nel nome di Gesù facendomi un segno di croce? E la sera prego il Signore ringraziandolo di tutto ciò che mi ha donato?*
- *Partecipo volentieri ogni domenica alla Santa Messa?*
- *Partecipo volentieri al catechismo? Sto attento? Mi comporto bene e con rispetto, oppure disturbo?*

Amo il prossimo

- *Penso solo a me stesso e ai miei comodi?*
- *Amo i miei genitori, li rispetto, cerco di ascoltarli e di aiutarli?*
- *Voglio bene ai miei fratelli, alle mie sorelle; sono pronto a dividere con loro quello che ho, li aiuto, so perdonarli per primo?*
- *Offendo gli altri con parole o con gesti, oppure cerco di portare sempre la pace?*
- *Mi sforzo di voler bene a tutti, e non solo agli amici e a quelli che mi sono simpatici?*

- *Compio il mio dovere con impegno, anche quello che mi costa fatica, senza lamentarmi?*
- *Sono leale, sincero, ho il coraggio di riconoscere i miei sbagli senza mentire?*
- *Come mi comporto a scuola, nel gioco, nello sport? Rispetto le cose degli altri?*
- *Sono disposto a condividere ciò che ho, oppure sono egoista e pretendo più del necessario?*

RICHIESTA DI PERDONO

Ripensiamo un po' al nostro comportamento e chiediamo insieme il perdono del Signore, nostro Padre, per tutte le volte che ci siamo allontanati dai suoi insegnamenti, dicendo insieme:

Ma tu ci vuoi bene, perdonaci, Signore!

1. Signore Dio, nostro Padre, che ci ami e vuoi la nostra salvezza: tante volte non siamo stati buoni e abbiamo dimenticato di essere tuoi figli...
2. Il mattino e la sera abbiamo dimenticato di rivolgerti una preghiera, e non abbiamo partecipato sempre alla santa messa festiva, anche a causa della pigrizia...
3. Abbiamo disobbedito ai genitori, agli insegnanti, e non abbiamo messo in pratica i loro insegnamenti...
4. Non siamo andati d'accordo fra di noi, e non ci siamo voluti bene come fratelli...
5. Non ci siamo sempre comportati correttamente a casa, a scuola e a catechismo, e non siamo stati pronti ad aiutare i nostri genitori, i nostri fratelli, i compagni e gli insegnanti...
6. Non siamo stati sinceri e non abbiamo mantenuto le promesse...
7. Non siamo stati sensibili verso gli altri e non abbiamo rispettato tutte le persone, specialmente i più deboli e non abbiamo aiutato chi aveva bisogno...

Guarda con bontà, Signore, i tuoi figli che si riconoscono peccatori e fa che liberati da ogni colpa per il ministero della Chiesa, rendano grazie al tuo amore misericordioso. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

CONFESSIONI INDIVIDUALI

Catechista È giunto ora il momento di accostarci a Gesù che perdona. Sappiamo che lui ci ama di un amore infinito e con serenità andiamo a parlare con lui tramite il sacerdote. Dopo la confessione, sempre in silenzio, andrete a deporre nel cestino il biglietto con le vostre mancanze d'amore che verrà bruciato al termine della celebrazione. Il Sacerdote vi consegnerà un lumino che metterete accanto al Crocefisso. Poi tornerete al vostro posto a ringraziare il Signore del perdono che vi ha concesso con la preghiera.

Confessioni individuali.

**O GESÙ, D'AMORE ACCESO,
NON T'AVESSI MAI OFFESO,
O MIO CARO ED AMATO BUON GESÙ,
CON L'AIUTO DELLA TUA SANTA GRAZIA
NON TI VOGLIO OFFENDERE MAI PIÙ,
PERCHÉ TI AMO SOPRA OGNI COSA.**

PREGHIERA PERSONALE PRIMA DELLA CONFESSIONE

Abbi pietà di me, Signore,
tu sei pieno di misericordia:
per la tua immensa bontà
cancella le mie mancanze.
Lavami da tutte le mie colpe,
purificami dai miei peccati.

Vedo chiaramente
il male che ho commesso,
riconosco di essere cattivo.
Ho agito contro di te, Signore,
ho fatto quello che è male ai tuoi occhi.

Vedo che hai ragione a prendertela con me.
Purtroppo sono nato ereditando con la vita
anche la capacità di compiere il male.

Ma tu, Signore, che cerchi i cuori sinceri
e insegna la sapienza più coraggiosa,
purificami dai miei peccati
e diventerò puro, bianco come la neve.

Fammi sentire di nuovo la gioia di vivere,
tienimi vicino a te
e non privarmi del tuo santo Spirito.
Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rendimi molto generoso.

Così potrò godere con tanti fratelli
per la salvezza che mi hai donato
e la mia vita diventerà per loro
annuncio che tu sei grande.

PREGHIERA PERSONALE DOPO LA CONFESSIONE

Dal profondo del cuore
voglio benedire il tuo nome, Signore!
Riconosco che ti devo tutto.
Voglio lodarti per quanto hai fatto per me,
non scorderò mai il tuo amore!

Tu mi perdoni sempre,
mi guarisci da ogni male,
mi aiuti a non sbagliare,
mi circondi di amore e bontà.

Tu, Signore, sei buono e pietoso, non ti arrabbi
perché grande è la tua pazienza,
non ci rimproveri continuamente.
Non guardi solo il male,
non ci castighi per questo
e non porti rancore.

Come il cielo avvolge la terra,
così il tuo amore è grande per quelli che sono fedeli
e da loro tieni lontano il male.

RINGRAZIAMENTO

SCAMBIO DI PACE

Sacerdote Perdonati dal Signore,
riconciliamoci con i genitori e gli amici.

I fanciulli scambiano l'abbraccio di pace con i genitori e tra di loro.

Sacerdote Ora, insieme esprimiamo a Dio il nostro ringraziamento.

Tutti **Signore, tu sei un papà meraviglioso,
io non smetto di essere tuo figlio,
nonostante ciò che ho combinato.
Papà dall'amore incrollabile,
Papà che mi viene a cercare.
Signore, eccomi, ritorno!
Abbracciami, stringimi a te,
come il padre che ha riabbracciato il Figliol Prodigo.
Ormai sono certo: niente al mondo,
nessun peccato potrà mai separarmi da te.**

PADRE NOSTRO

BENEDIZIONE E CONGEDO

- Sacerdote** Preghiamo.
O Dio nostro Padre,
che ci hai riconciliati a te con il perdono dei peccati,
fa che impariamo a perdonare l'un l'altro le nostre offese
e diveniamo annunciatori delle tue meraviglie
in mezzo agli uomini. Per Cristo nostro Signore.
- Tutti** **Amen.**
- Sacerdote** Il Signore sia con voi.
Tutti **E con il tuo spirito.**
- Sacerdote** Ci benedica Dio Padre,
che oggi ci ha dato il suo abbraccio
di perdono e di pace e ci ha restituiti alla festa della vita.
- Tutti** **Amen.**
- Sacerdote** Cammini con noi Gesù, il Figlio di Dio,
che ci ha tanto amato da dare la vita
per insegnarci i sentieri della pace e della felicità
- Tutti** **Amen.**
- Sacerdote** Ci dia forza e coraggio lo Spirito Santo,
che ora abita dentro di noi
per essere costruttori di riconciliazione.
- Tutti** **Amen.**
- Sacerdote** E la benedizione di Dio Onnipotente
Padre e Figlio e Spirito Santo
discenda su di noi e con noi rimanga sempre
- Tutti** **Amen.**
- Sacerdote** Il Signore vi ha perdonato. Andate in pace
Tutti **Rendiamo grazie a Dio**

Canto finale

TI RINGRAZIO

Amatevi l'un l'altro
come lui ha amato noi
e siate per sempre suoi amici;
e quello che farete
al più piccolo fra voi,
credete, l'avete fatto a lui.

**Ti ringrazio, mio Signore,
non ho più paura,
perché, con la mia mano
nella mano degli amici miei,
cammino tra la gente
della mia città
e non mi sento più solo,
non sento la stanchezza
e guardo dritto avanti a me,
perché sulla mia strada ci sei tu.**

Se amate veramente
perdonatevi tra voi,
nel cuore di ognuno ci sia pace;
il Padre che è nei cieli
vede tutti i figli suoi,
con gioia a voi perdonerà.